

Piove, l'aria è fresca, niente di meglio potevo chiedere per scrivere qualcosa su quanto si sta leggendo e vedendo di recente su FB.

La prima cosa che mi ha colpito è un commento negativo sul libro del Prof. Adriano Ceresoli, "Lo Spinone Italiano e le Razze Affini", credo che la persona del commento, non abbia letto nemmeno la prefazione, infatti l'Autore aveva previsto che un giorno qualcuno avrebbe potuto scrivere delle fesserie, credo che alla persona interessata, convenga guardare solo le figure perché quanto scritto sul libro difficilmente potrà capirlo.

Premetto che io non vado a cercare tutti i stralocchi che si scrivono su FB ma, tanti giovani, amici che navigano su tutti questi Titoli nuovi, leggono e poi mi inviano i pezzi che riguardano lo Spinone.

Ho letto tanti commenti e lamentele nei confronti del CISp, questo posso capirlo, ho vissuto l'era del Dott. Storace e posso dire che c'è stato e sempre ci sarà qualcosa che non va, come ha scritto Giulio Colombo, ci sono persone che possono fabbricare Campioni a loro piacimento. Questo sicuramente dispiace, mi sono trovato in tante occasioni dove veramente ci sarebbe stato da fare a bastonate, comunque la cosa che più mi rende triste è quando ai giovani che si affacciano per la prima volta ad una Gara o ad una Expo, gli vengono sistematicamente tagliate le gambe invece di incoraggiarli a continuare questa passione che poi, alla fine costa molto di tutto.

Però se tante persone si lamentano dell'operato del Club, non ci sarebbe da meravigliarsi, ognuno deve sentirsi libero di fare la propria critica, l'importante è avere le stesse idee e, che siamo quelle giuste, invece ognuno vede lo spinone con i propri occhi, ognuno lo vuole a suo piacimento, quando ci sono Standards da rispettare, da discutere insieme e, questi devono valere per tutti. Ho letto anche il rammarico del Presidente il quale, dopo aver illustrato con modi gentili come comportarsi, invita a fare i propri commenti sulle pagine del giornale dello Spinone. Però dopo precisa che lì ci sarà il Purgatorio, cioè la bonifica dei peccati prima che il testo possa essere pubblicato. Detto questo, non credo sia un'idea geniale per avvicinare qualcuno a scrivere in quel luogo.

Poi una cosa che non piace allo Spinone è quella di essere messo su FB anche quando di Spinone c'è molto poco, ci sono persone che pubblicano foto che credono di Spinone, fanno la gara a chi ne pubblica di più, si corrono dietro, appena uno pubblica l'altro condivide, poi tutti quelli che ci credono fanno Click su "Mi piace" e il gioco sembra divertente, per loro! Ho visto teste di moro postate con orgoglio in primo piano, cani champagne, albicocca, caffè, grigio cenere, Drahthaar in ferma, Korthals piazzati con occhi infuocati, Boulet con tanta lana da vendere, linee dorso-lombari talmente insellate che nemmeno il mulo smacchino di mio nonno con un quintale di legna per parte sarebbe così. Video da mangiarsi le mani ha chi ha usato la telecamera e al regista, ecco, tutto questo è, "Oggi le Comiche".

Come ha scritto Giulio Colombo e lo stesso Adriano Ceresoli, lo Spinone subì l'insulto e l'umiliazione da chi per correre dietro alle razze nuove si dimenticò di lui, ma erano altri tempi, vediamo di non ripeterlo oggi.

Ci sono Spinoni Eccellenti sotto ogni aspetto, basta riprodurli con amore, togliendo l'invidia, la gelosia, le ruffianate, tutte malattie contagiose e molto pericolose.

Per finire e dare la possibilità di leggere le prime pagine con la prefazione a chi non ha e non avrà il Libro "Lo Spinone Italiano e le Razze Affini", metterò un link ad un file .pdf con le prime 37 pagine, ognuno potrà leggerle e rendersi conto del grande lavoro che questo Grandissimo Allevatore di Spinoni ha messo a nostra disposizione senza nulla chiedere.